

RASSEGNA STAMPA

14 Febbraio 2013

Argomento	Testata	Autore
Pag. Data Articolo	Titolo	
2 14/02/2013	TORINO CRONACA GLI EDICOLANTI IN GINOCCHIO «TRE GIORNI DI SCIOPERO»	
3 14/02/2013	LA NAZIONE LA SPEZIA SUI PRATI DI VEZZANO SPUNTANO I GIORNALI «UN PUNTO DI RITROVO PER GLI AMICI»	MATTEO MARCELLO

LA PROTESTA

Gli edicolanti in ginocchio «Tre giorni di sciopero»

Negli ultimi cinque anni, solo a Torino, almeno un quarto delle edicole ha abbassato la serranda per non rialzarla più. Gli effetti della crisi economica, il mancato rinnovo del contratto nazionale e grossi problemi di distribuzione sono i tre fattori principali che hanno portato la categoria sul piede di guerra e fatto annunciare tre giorni di sciopero proprio in concomitanza con le elezioni. «La situazione è molto grave e anche per questo manifesteremo il 18 febbraio alle 14 in via Verdi, sotto la sede della Rai» spiega il consigliere comunale del Pd, Luca Cassiani, che partendo dalle istanze degli edicolanti e dei loro rappresentanti sindacali ha presentato un ordine del giorno in Sala Rossa. I sindacati aderenti a Snag-Conffcommercio, Sinagi della Slc-Cgil e Usiagi-Ugl, hanno proclamato la mobilitazione per «richiamare l'attenzione sullo stato di profonda crisi in cui versa la categoria». Tra le cause della crisi in atto vengono indicate «la prolungata assenza di regole certe richieste con forza a governo e agli editori, la mancata riforma dell'editoria e la mancata apertura del confronto per il rinnovo dell'accordo nazionale sulla vendita dei giornali».

[en.rom.]



LE NOSTRE EDICOLE ROSANNA TONELLI, DAL 1992 LUNGO LA STATALE AURELIA

Sui Prati di Vezzano spuntano i giornali

«Un punto di ritrovo per gli amici»

DA un bancone del mercato di piazza Cavour a quello di un edicola. Rosanna Tonelli, titolare dell'edicola situata ai Prati di Vezzano, lungo la statale dell'Aurelia, nel 1992 non ci ha pensato due volte. Assieme al marito Gino Luvisotti, ha mollato la vendita di frutta e verdura (e la città) per passare a quella di quotidiani, riviste e figurine. Una scelta che ancora oggi, a distanza di quasi ventuno anni, la donna porta avanti con tanta passione nel piccolo chiosco situato nel parcheggio tra la statale e via Termo. «Ho scelto questo lavoro perchè ho una grande passione per la lettura. Tornassi indietro, rifarei la stessa scelta — spiega Rosanna —. Questo lavoro fino ad oggi mi ha dato tantissime opportunità e soddisfazioni. Certo, sta diventando un mestiere sempre più difficile, la crisi batte forte anche in questo settore, ma noi andiamo avanti, anche grazie ai nostri affezionati clienti».

NELLA piccola attività dei Prati

di Vezzano si trova di tutto. Un piccolo bazar che la donna cura gelosamente ogni giorno. «Cerchiamo di non far mancare nulla a chi ci sceglie — afferma Rosanna Tonelli —. Abbiamo clienti che potremmo definire storici, visto che da oltre quindici anni tutte le mattine vengono a prendere il solito giornale, ed anche pensionati che lavoravano in zona e che ancora oggi vengono qui a comprare il quotidiano. Sono piccole soddisfazioni che fanno molto piacere, come quella del bambino che ti ringrazia perchè, dopo tanto peregrinare, è riuscito a trovare le sue figurine preferite, o come quella di un ex commesso della zona che, pur trasferitosi a Sarzana, ogni mattina viene qui a comprare il giornale nella nostra edicola». In ventuno anni di attività, Rosanna Tonelli ha visto crescere in maniera esponenziale la frazione ed i borghi limitrofi. «Quando abbiamo avviato la nostra attività, Sarciara

era un piccolissimo agglomerato di case, mentre oggi è un paese vero e proprio — sorride la donna —. Anche lo svincolo dell'Aurelia venti anni fa ancora non esisteva». E' cambiata la frazione, ed è cambiato anche il mercato con cui Rosanna ogni giorno deve confrontarsi. «Quando abbiamo iniziato la nostra attività c'era ancora il boom delle videocassette — spiega l'edicolante —. Andavano a ruba. Oggi ci si 'salva' con le figurine e con libri e riviste dedicate ai bambini: è un mercato che ancora attira moltissimo, e bisogna essere bravi ad intercettare le richieste». Il 'via vai' nel piccolo chioschetto è praticamente continuo, e c'è anche chi si ferma per minuti nel locale, che di pomeriggio spesso si trasforma in un piccolo salotto. «Spesso — spiega Rosanna Tonelli — l'edicola diventa punto di ritrovo di amici, clienti, e commercianti del posto».

Matteo Marcello



**IN
PRIMA
LINEA**
Rosanna
Tonelli
nella sua
edicola
con i
clienti

